



# Nasce la farmacia **dei servizi**

Il primo passo sono le analisi più semplici, ma presto sarà possibile trovare infermieri, fisioterapisti, prenotare visite e ritirare referti. Tutto comodamente a due passi da casa.

DI PAOLA RINALDI

I controllino si fa sotto casa. Dal 25 marzo è possibile effettuare in farmacia alcuni degli esami diagnostici utili per farci il check-up. Grazie al primo decreto attuativo della Legge 69/2009, ci si può rivolgere alla croce verde per tenere sotto controllo glicemia, colesterolo, trigliceridi, emoglobina, creatinina, transaminasi, ematocrito e altri valori. **Ma è bene chiarire subito un eventuale equivoco:** gli esami offerti dal farmacista non sono le classiche indagini di laboratorio, per cui siringhe e prelievi rimangono in mano alle apposite strutture.

I controlli elencati dal decreto sono quelli di autodiagnosi, che non necessitano di prescrizione medica e permettono di identificare *hic et nunc* l'eventuale presenza di valori alterati nel nostro organismo: in pochi minuti si possono scovare colesterolo o glucosio in eccesso, misurare emoglobina e creatinina, così come "leggere" nelle urine l'arrivo della cicogna oppure i livelli dell'ormone Fsh, che scandisce i tempi della menopausa.

Insomma, tutti quei controlli semplici e rapidi che possono essere effettuati, volendo, comodamente a casa, ma che adesso diventa-

no più confortevoli e sicuri grazie al supporto di un operatore sanitario.

L'autoanalisi – che è possibile compiere prelevando una goccia di sangue capillare dal polpastrello oppure immergendo uno stick in un campione di urina – rappresenta un'informazione importante per il medico curante, che può tenere sotto controllo una terapia, identificare precocemente una malattia o avere le basi per prescrivere accertamenti più approfonditi. «Nel 2006, quando venne ridefinito il ruolo delle farmacie con il decreto Bersani, la Federazione aveva presentato alle istituzioni e ai colleghi un progetto di sviluppo», ricorda **Andrea Mandelli**, presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti. «Il nostro ragionamento ha preceduto di cinque anni uno studio dell'Ocse, appena diffuso, in cui si riscontra che **l'Italia è il secondo Paese più anziano dal punto di vista demografico, subito dopo il Giappone**».

Se la vita media si allunga e parallelamente le risorse dei Paesi più sviluppati destinate alla sanità sono sottoposte a crescenti tagli, le farmacie possono svolgere un ruolo importante, garantendo l'assistenza sul territorio grazie alla loro diffusione capillare. «Per i cittadini rappresentano punti accessibili, comodi da raggiungere e con orari agevoli», ripren-

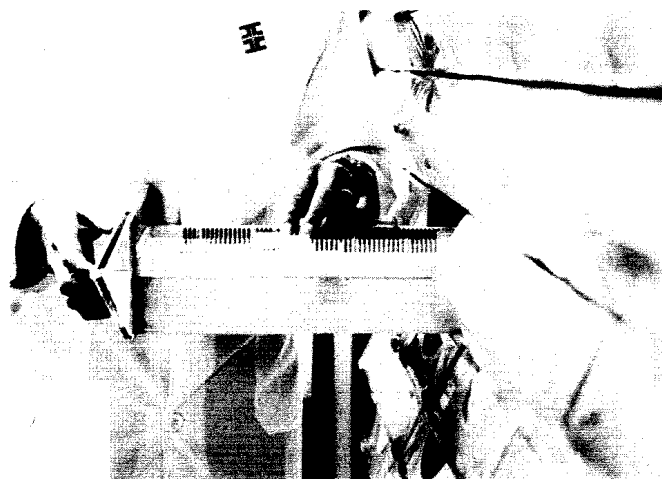


ANDREA MANDELLI

### TUTTI I TEST DISPONIBILI

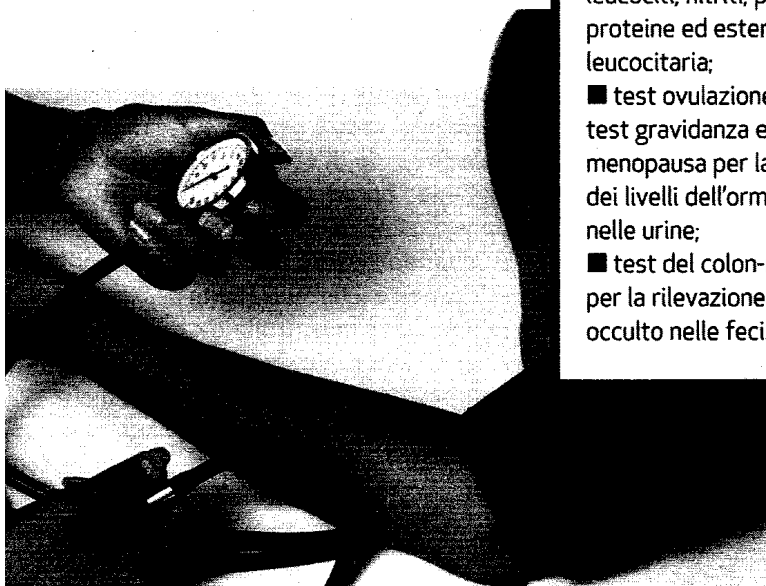
Ogni farmacia espone l'elenco delle prestazioni analitiche che intende effettuare. È possibile eseguire:

- test per glicemia, colesterolo e trigliceridi;
- misurazione in tempo reale di emoglobina, emoglobina glicata, creatinina, transaminasi, ematocrito;
- analisi componenti delle urine quali acido ascorbico, chetoni, urobilinogeno e bilirubina, leucociti, nitriti, ph, sangue, proteine ed esterasi leucocitaria;
- test ovulazione, test gravidanza e menopausa per la misura dei livelli dell'ormone Fsa nelle urine;
- test del colon-retto per la rilevazione di sangue occulto nelle feci.



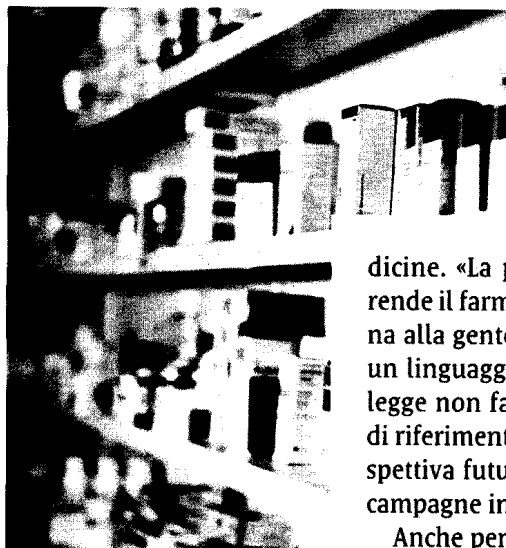
de Mandelli. «La nostra proposta di una farmacia come centro di servizi ha ricevuto largo consenso da parte della classe politica, fino a trovare sbocco in appositi provvedimenti legislativi».

**I test di autoanalisi sono il primo passo di una rivoluzione epocale**, già in atto in altri Paesi europei, come Francia, Spagna e Portogallo. Al primo decreto attuativo ne seguiranno altri tre, che sono in attesa di emanazione da parte del ministero della Salute. Il secondo vuole concedere alle farmacie la possibilità di mettere a disposizione della clientela infermieri e fisioterapisti, che effettueranno a domicilio – ma anche in farmacia – alcune delle prestazioni richieste dal medico. «Grazie a professionisti qualificati si potrà risolvere, per esempio, il problema delle iniezioni, spesso affidate alle mani poco esperte di amici o vicini di casa», esemplifica Mandelli. «Questa futura offerta di servizi non va vista come se i farmacisti volessero scavalcare il ruolo degli altri professionisti della sanità, ma come il desiderio di offrire un aiuto in una rete di assistenza globale che possa fornire risposte immediate e concrete al cittadino: più competenze in un luogo unico possono rispondere meglio alle esigenze di una popolazione che invecchia e ha sempre maggiore necessità di servizi».



Il terzo decreto attuativo permetterà invece di prenotare visite specialistiche, pagare il ticket e ritirare referti medici direttamente in farmacia. Ogni croce verde potrà attivare una postazione informatica collegata al centro unico per le prenotazioni e consentirà di non doversi recare presso le Asl oppure in ospedale. Il quarto decreto è più tecnico e servirà a dotare di questi servizi anche le farmacie comunali.

La Legge 69 si occupa anche del ruolo del farmacista nell'educazione all'uso delle me-

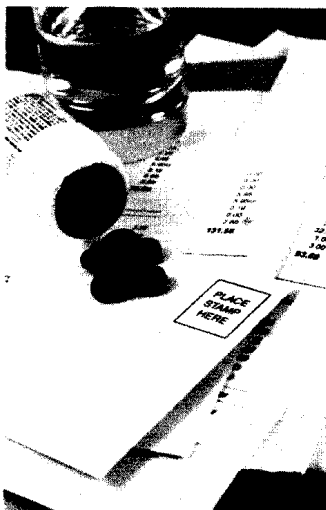


**LE FARMACIE POSSONO  
GARANTIRE ASSISTENZA  
E TEST VELOCI GRAZIE  
ALLA LORO DIFFUSIONE  
CAPILLARE SUL TERRITORIO.**



## COME TI SPEDISCO LA MEDICINA

Un accordo siglato tra Poste italiane e Farindustria prevede che, presto, i pazienti affetti da particolari patologie che richiedano farmaci, normalmente dispensati dall'ospedale, possano scegliere il servizio postale per ricevere a casa i cicli di terapia, evitando di recarsi personalmente presso le farmacie ospedaliere. La Federazione degli ordini dei farmacisti e Federfarma sostengono la necessità, a tutela della salute del cittadino, di mantenere la distribuzione delle medicine sempre sotto il controllo del farmacista che, per legge, è il garante dell'approvvigionamento, della conservazione e della consegna al paziente. Attualmente, per agevolare i cittadini che necessitano dei farmaci del Pht (Prontuario ospedale-territorio), la distribuzione può già avvenire nella farmacia sotto casa: il farmaco acquistato dal servizio sanitario viene infatti trasferito alle farmacie di comunità, che provvedono a dispensarlo al paziente senza alcun onere aggiuntivo.



dicine. «La presenza in un luogo pubblico rende il farmacista da sempre una figura vicina alla gente, che sa fornire indicazioni con un linguaggio semplice e confidenziale». La legge non fa altro che potenziare un punto di riferimento che è già familiare, con la prospettiva futura di coinvolgere l'operatore in campagne informative sempre più ampie.

Anche perché, va ricordato che **il farmacista non è un negoziante qualunque, ma un professionista del settore sanitario** a tutti gli effetti: dopo aver conseguito una laurea – specialistica o magistrale, ma sempre di valore europeo – in Farmacia o in Chimica e tecnologia farmaceutiche, effettua un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia o in un ospedale e, prima di intraprendere la professione, deve superare un esame di Stato.

«La salute è quanto di più prezioso abbiamo ed è necessario evitare il fai da te», ribadisce Mandelli. Anche perché non è raro imbattersi in farmaci contraffatti venduti tramite canali non autorizzati, come palestre, beauty center e Internet. Non solo. In seguito al decreto Bersani sulle liberalizzazioni, tutti i farmaci non soggetti a prescrizione medica possono essere distribuiti anche da supermercati e centri commerciali: i prezzi inferiori rispetto alle farmacie, anche se con differenze non rilevanti, e la comodità di trovarli durante la spesa, inducono tanti consumatori a farli cadere nel carrello al minimo malessere e senza un'adeguata riflessione.

**«In ogni caso è sempre il farmacista la figura in grado di valutare un problema, consigliando i prodotti di automedicazione più opportuni oppure indirizzando verso il medico quando occorre un approfondimento.** La salute non è il terreno adatto per sperimentare il fai da te incontrollato». Insomma, a ciascuno il suo ruolo, evitando il più possibile l'automedicazione e l'autodiagnosi che potrebbero rivelarsi pericolosi boomerang.

**PAOLA RINALDI**